

Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 1/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

PFAWORME Codice: A-WORME Denominazione

Nome chimico e sinonimi Miscela di biocidi in soluzione acquaosa

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Antitarlo biocida all'acqua

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FOUR GROUP SRL** Indirizzo Salita De' Crescenzi, 30 Località e Stato 00186 Roma (RM)

ITALIA

tel. 0693495872 fax 0693495012

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza prodotti@fourgroupsrl.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia) Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca`

Granda - Milano) 800 883300 Centro Antiveleni di Bergamo (CAV Ospedali Riuniti

- Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi -

Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli -

Roma) Centro Antiveleni di Roma

06 49978000 Roma) 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli -

Centro Antiveleni di Napoli Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326

Cento Antiveleni Veneto

(Az. Osp. Univ. Foggia) 800011858

(CAV Policlinico Umberto I -

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 2/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

categoria 1 du

durata.

2.2. Elementi dell`etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH208 Contiene: 3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

II prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. % Classificazione 1272/2008 (CLP)

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

INDEX - $1,5 \le x < 2$ Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Pagina n. 3/16

Stampata il 16/06/2023

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

CE 252-104-2 CAS 34590-94-8

3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO INDEX 616-212-00-7

0,35 ≤ x < 0,4 Acute Tox. 3 H331, Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Eye Dam. 1 H318,

Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410

M=1

CE 259-627-5 LD50 Orale: 1056 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,68 mg/l/4h

CAS 55406-53-6

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI

ZIRCONIO

INDEX - $0.15 \le x < 0.2$ Repr. 2 H361d

CE 245-018-1 CAS 22464-99-9

Manganese bis(2-etilesanoato)

INDEX - 0,1 ≤ x < 0,15 Repr. 2 H361, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319

CE 236-562-0 CAS 13434-24-7 PERMETRINA (ISO)

INDEX 613-058-00-2 0,025 ≤ x < 0,08 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1

H400 M=1000, Aquatic Chronic 1 H410 M=1000

CE 258-067-9 STA Orale: 500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

CAS 52645-53-1

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

l mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Pagina n. 4/16

Stampata il 16/06/2023

PFAWORME - A-WORME

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Scheda di Dati di Sicurezza

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Pagina n. 5/16

Stampata il 16/06/2023

PFAWORME - A-WORME

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Scheda di Dati di Sicurezza

Riferimenti normativi:

ITA Italia GBR United

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
OEL EU Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (

Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva

2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2022

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

DII NOI ILLIN GLIGGE MIGNOMETILETENE										
Valore limite di soglia										
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
VLEP	ITA	308	50			PELLE				
WEL	GBR	308	50			PELLE				
OEL	EU	308	50			PELLE				
TLV-ACGIH			50							

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

ACIDO 2-E ILEGANOICO, GALE DI ZIRCONIO										
Valore limite di soglia										
Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min			Note /				
						Osservazioni				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
WEL	GBR	5		10		As Zr				
TLV-ACGIH		5		10						

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 6/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Informazioni

l residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore
Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Punto di fusione o di congelamento	< 0 °C
Punto di ebollizione iniziale	> 80 °C

Infiammabilità non infiammabile
Limite inferiore esplosività non disponibile
Limite superiore esplosività non disponibile

Punto di infiammabilità > 60 °C

Temperatura di autoaccensione non disponibile
Temperatura di decomposizione non disponibile

pH 8,5

Viscosità cinematica non disponibile
Solubilità solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua non disponibile
Tensione di vapore non disponibile
Densità e/o Densità relativa 1,0-1,01
Densità di vapore relativa non disponibile
Caratteristiche delle particelle non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 7/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 2,00 % - 19,96 g/litro 1,13 % - 11,31 g/litro VOC (carbonio volatile)

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Forma perossidi con: aria.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

SADT = 210°C/410°F.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire violentemente con: agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.Possibilità di esplosione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 8/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall`esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:

> 5 mg/l ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante) ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat - Wistar

LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Rat - Sprague-Dawley

LC50 (Inalazione vapori): > 4,3 mg/l/4h Rat

3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 9/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 2000 mg/kg Rabbit 1056 mg/kg Rat 0,68 mg/l/4h Rat

PERMETRINA (ISO)

LC50 (Inalazione vapori): > 2,65 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

<u>CANCEROGENICITÀ</u>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 10/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per guesta classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI

ZIRCONIO

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h Danio rerio

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 49,3 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

LC50 - Pesci 0,41 mg/l/96h Cyprinodon variegatus EC50 - Crostacei 0,645 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,053 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

NOEC Cronica Crostacei 0,0499 mg/l Daphnia magna

PERMETRINA (ISO)

LC50 - Pesci 0,001 mg/l/96h Oncorhynchus clarkii stomias

EC50 - Crostacei 0,0003 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 1,6 mg/l/72h Anabaena inaequalis

12.2. Persistenza e degradabilità

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI

ZIRCONIO

Solubilità in acqua < 0,1 mg/l



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 11/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Rapidamente degradabile

3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

Solubilità in acqua 168 mg/l

Inerentemente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,0043

3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,81 BCF 48,8

12.4. Mobilità nel suolo

3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,49

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all`ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 12/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

ADR / RID, IMDG, IATA:

3082

ADR / RID:

Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni

ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.

IMDG:

Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni

dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.

IATA:

Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni

IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (3-IODO-2-PROPINIL BUTILCARBAMMATO;

PERMETRINA (ISO))

IMDG:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (3-IODO-2-PROPYNYL BUTYLCARBAMATE;

PERMETHRIN (ISO))

IATA:

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (3-IODO-2-PROPYNYL BUTYLCARBAMATE;

PERMETHRIN (ISO))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID:

Classe: 9

Etichetta: 9

IMDG:

Classe: 9

Etichetta: 9

IATA:

Classe: 9

Etichetta: 9



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA:

Ш

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID:

Pericoloso per

l'Ambiente

IMDG:

Inquinante Marino

IATA:

Pericoloso per l'Ambiente



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:

HIN - Kemler: 90

EMS: F-A, S-F

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in

galleria: (-)

Disposizione speciale: -

IMDG: IATA:

Cargo:

Quantità

Limitate: 5 L

Quantità Istruzioni massima: Imballo: 964

450 L



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 13/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

inie ali Allegato ii dei NEAGIT - Negolamento (GE) 2020/070

Passeggeri:

Quantità massima: 450 L A97, A158, A197, A215

Istruzioni Imballo: 964

Disposizione speciale:

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

PFAWORME - A-WORME

Pagina n. 14/16

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Repr. 2 Tossicità per la riproduzione, categoria 2

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

STOT RE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H331 Tossico se inalato.H302 Nocivo se ingerito.H332 Nocivo se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- · IMO: International Maritime Organization



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 15/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP) 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UÉ) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)

- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP) 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione



Revisione n. 1

Data revisione 08/06/2023

Nuova emissione

Stampata il 16/06/2023

Pagina n. 16/16

PFAWORME - A-WORME

Scheda di Dati di Sicurezza Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: